

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

**Soggetto richiedente**

Soggetto richiedente *	<b>Comune di Reggiolo</b>
Codice fiscale *	<b>00440760353</b>
Tipologia *	<b>Comune</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>


**Statuto**

Link statuto (*)	<a href="https://www.comune.reggiolo.re.it/entra-in-comune/servizi/amministrazione-trasparente-2/disposizioni-general/atti-general/statuto/">https://www.comune.reggiolo.re.it/entra-in-comune/servizi/amministrazione-trasparente-2/disposizioni-general/atti-general/statuto/</a>
------------------	---

**Dati Legale rappresentante / Delegato**

In qualità di *	<b>Legale rappresentante</b>
Nome *	<b>Roberto</b>
Cognome *	<b>Angeli</b>

**Ente titolare della decisione**

Ente titolare della decisione *	<b>Comune di Reggiolo</b>
N. atto deliberativo *	<b>153</b>
Data *	<b>14-12-2020</b>
Copia delibera (*)	 Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 14-12-2020_compressed.pdf (2572 KB)

**Partner di progetto**

Nome *	<b>Comune di Rolo</b>
Tipologia *	<b>Ente pubblico</b>
Comune sede *	<b>Comune di Rolo (RE)</b>

### Responsabile del progetto

Nome *	<b>Alice</b>
Cognome *	<b>Pratizzoli</b>
PEC (*)	<b>comunereggiolo@postecert.it</b>

### Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	<b>Due beni, due Comuni, una visione</b>
Ambito di intervento *	<b>politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali</b>
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	<b>Si</b>

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p><b>A seguito degli eventi sismici del 2012 in entrambi i Comuni di Reggiolo e di Rolo sono stati realizzati gli edifici provvisori per le scuole, che successivamente alla ricostruzione delle sedi principali danneggiate, rimarranno senza una specifica destinazione d'uso.</b></p> <p><b>Da qui l'esigenza di elaborare progetti che puntino alla rigenerazione dello spazio pubblico e di uso pubblico in relazione ai servizi legati alla collettività, già esistenti nei due Comuni.</b></p> <p><b>Una delle esigenze principali è la necessità di creare nuove relazioni urbane e territoriali tra i due Comuni, rispondendo alle indicazioni dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare prevedendo una rigenerazione urbana integrata, sostenibile e inclusiva.</b></p> <p><b>Il processo partecipativo darà la possibilità ai cittadini di entrambi i Comuni di individuare destinazioni d'uso e azioni di rigenerazione in modo integrato e armonico di entrambe le strutture, alzando la visione di programmazione ad un livello sovracomunale, favorendo un rapporto collaborativo con le istituzioni.</b></p>
---	---

Sintesi del processo partecipativo *	<b>Il progetto di partecipazione si struttura in diverse fasi di attività e momenti inclusivi, al fine di coinvolgere tutti i cittadini e i portatori di interesse locali per condividere una strategia</b>
--------------------------------------	---

collettiva e sovracomunale di rigenerazione e funzionalizzazione degli spazi oggetto del percorso, nonché dei temi connessi alla loro riqualificazione (sostenibilità negli interventi, interconnessione con viabilità dolce, riqualificazione e accessibilità aree verdi limitrofe, ecc.)

Al fine di raggiungere tale obiettivo, saranno coinvolti in primo luogo gli attori del territorio già organizzati o che hanno mostrato, tramite petizione, interesse per il percorso. Oltre a questi soggetti saranno coinvolte le comunità locali, con un'attenzione peculiare per le nuove generazioni.

Le metodologie inclusive adottate avranno l'obiettivo di facilitare il dialogo tra cittadini di Comuni diversi, a favorire il confronto e l'emersione di posizioni, opinioni e priorità da parte di tutti i partecipanti, senza perdere di vista l'obiettivo di condurre a sintesi gli esiti del percorso al fine di individuare proposte condivise per la rigenerazione dei due edifici, in modo che le proposte siano armoniche e possano restituire nelle strutture servizi e opportunità ad uso di entrambe le comunità locali, avendo come ricaduta l'impegno condiviso tra le due amministrazioni e le due comunità locali.

La fase iniziale di condivisione prevede il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto, Tavolo di Negoziazione, Comitato di Garanzia), la condivisione della proposta progettuale di facilitazione e delle metodologie suggerite, nonché la predisposizione degli strumenti a sostegno delle attività e della comunicazione e promozione del progetto.

La fase di apertura prevede il coinvolgimento diretto delle due comunità locali, e si articola in attività inclusive quali:

- evento/conferenza stampa di presentazione del progetto;
- trekking urbano nelle aree oggetto del percorso partecipativo;
- incontri con target mirati da condurre con le tecniche del focus group o del world café
- workshop di co-progettazione partecipata aperti alla cittadinanza, con la presenza di tecnici esperti;
- questionario raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online;
- laboratorio, anche in forma di OST, con le giovani generazioni.

Alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per tutte le attività è prevista la rimodulazione in modalità virtuale, attraverso l'uso di idonee piattaforme di video facilitazione (Video Facilitator, Meet, Zoom), con l'ausilio di piattaforme cloud di lavoro condiviso (Drive) e di indagine (Survey Monkey, Google Moduli).

Il percorso si chiuderà con una restituzione alle comunità degli esiti delle attività inclusive, dopo un attento lavoro di presidio e di sintesi da parte del Tavolo di Negoziazione.

Gli impatti del percorso sulle attività decisionali dell'Ente e sugli interventi effettivi di rigenerazione degli edifici saranno oggetto di azioni di monitoraggio e valutazione costante.

Contesto del processo partecipativo \*

**Il Comune di Reggiolo e il Comune di Rolo condividono una prossimità geografica, una continuità territoriale e di viabilità e una situazione storica comune, con una elevata mobilità interna tra cittadini dei due Comuni. Questa elevata mobilità si è creata grazie alla presenza di zone industriali contigue che collegano**

**Reggiolo con Rolo e grazie al casello autostradale che agevola e influisce l'incremento di mobilità e di spostamento dei cittadini tra i Comuni.**

**In particolare, il Comune di Reggiolo vanta una popolazione di 9.142 abitanti, con la fascia giovane 17-34 composta da 1.762 abitanti. Relativamente a questa fascia di età, ricordiamo che manca attualmente uno spazio di aggregazione a causa di alcuni edifici pubblici ancora da ricostruire (esempio: Oratorio di Reggiolo).**

**Il Comune di Rolo vanta una popolazione di 4.014 abitanti, con la fascia giovane 17-34 composta da 711 persone.**

**A seguito del sisma 2012, che ha colpito entrambi i territori, si è posta la necessità di rivitalizzare per entrambi i Comuni il proprio sistema di welfare, di servizi e di infrastrutture, adottando un approccio che valorizzasse sostenibilità, integrazione e inclusione.**

**Tra gli interventi realizzati, si è assistita all'edificazione provvisoria degli edifici scolastici, in entrambi i Comuni di Reggiolo e di Rolo sono stati realizzati gli edifici provvisori per le scuole, che successivamente alla ricostruzione delle sedi principali danneggiate, rimarranno senza una specifica destinazione d'uso.**

**Le scuole medie provvisorie del Comune di Reggiolo sono caratterizzate da una tipologia costruttiva prefabbricata, all'interno di un'area sportiva in adiacenza al Parco Salici con disponibilità di ampio parcheggio utilizzato anche dalle persone che praticano attività sportiva.**

**Le scuole primarie del Comune di Rolo sono caratterizzate da una costruzione prefabbricata in un edificio ad un solo piano. L'edificio EST, con i suoi circa 1.000 metri quadri di estensione, contiene ad oggi tutte le classi della scuola primaria de Amicis. Nel 2012, l'edificio EST è stato posto in emergenza in un contesto residenziale. Il quartiere è infatti l'ultima espansione urbanistica del comune di Rolo. La mancata ultimazione delle possibilità insediative lascia uno spazio pubblico ancora incompleto, che si prevede possa essere rifunzionalizzato con il completamento dei tratti di ciclopedonale e con la valorizzazione del vicino parco in cui oggi è presente lo sgambatoio cani comunale.**

**Da qui l'esigenza di elaborare progetti che puntino alla rigenerazione dello spazio pubblico e di uso pubblico in relazione ai servizi legati alla collettività, già esistenti nei due comuni.**

**Il territorio ha inoltre evidenziato interesse ad avviare riflessioni su destinazioni d'uso che favoriscano la fascia di pubblico giovane, come evidenzia la petizione raccolta dal Comune di Reggiolo con prot. 0007814 del 13 giugno 2020, che richiede uno spazio da destinare ad attività formative, musicali, culturali, artistiche e letterarie.**

---

Allegato



petizione partecipazione.pdf (160 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

**Obiettivo del percorso di partecipazione è quello di instaurare, attraverso strumenti e metodologie inclusive e tramite una progettualità condivisa, un dialogo con gli attori e la cittadinanza tutta dei due Comuni al fine di co-progettare la rigenerazione e la futura destinazione d'uso dei due edifici oggetto del percorso, considerandone il loro inserimento in un contesto urbanistico di servizi e di spazi pubblici ampio e integrato, che coinvolga le aree limitrofe e una visione di riqualificazione integrata e sostenibile delle realtà urbane. Inoltre, il processo risponde ad obiettivi in tema di promozione della cultura partecipativa, che possono declinarsi in vari sotto-obiettivi da monitorare:**

- sperimentare forme nuove di collaborazione interistituzionale, con una visione di progettazione strategica dei servizi e degli interventi a valenza sovracomunale;
- migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale dei Comuni, grazie all'attivazione di un dialogo inclusivo e collaborativo con le comunità locali;
- mettere al centro le persone nella scelta e nell'attuazione delle strategie di indirizzo territoriale;
- favorire l'inclusione di nuovi soggetti nelle scelte in materia di urbanistica e di progettazione territoriale;
- avviare a livello dei due Comuni percorsi di recepimento delle percezioni e delle indicazioni sullo sviluppo futuro delle aree urbane da parte della collettività;
- ampliare il bacino di cittadini sensibili alla partecipazione alle scelte di impatto sulla comunità locale;
- valorizzare le realtà radicate sul territorio, stimolare la partecipazione e il dialogo tra diverse generazioni, favorire l'attivismo civico;
- valorizzare il target giovani, facendolo protagonista del futuro della propria comunità di riferimento;
- attivare competenze locali e maggiore consapevolezza in merito alle dinamiche di intervento delle amministrazioni sui temi della riqualificazione urbana e della gestione degli spazi pubblici;
- incentivare il dialogo tra i portatori di interesse locali e diffondere competenze in merito alle modalità di risoluzione dei conflitti.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

**Tra gli esiti attesi del progetto, si ricordano:**

- la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ai temi della partecipazione, con particolare riferimento al tema della rigenerazione degli ex edifici scolastici e del tessuto urbano circostante;
- l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla individuazione di indicazioni di scenario in merito ai temi della riqualificazione urbana, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione;
- il coinvolgimento dei cittadini attivi per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza, alle associazioni e alle imprese;
- la realizzazione di iniziative, attività ed interventi per la realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo e recepite dai Comuni di Reggiolo e di Rolo;

- la definizione di un sistema di linee guida ad uso delle amministrazioni comunali contenente le indicazioni progettuali emerse durante il percorso di partecipazione e approvate dal TdN.

Data di inizio prevista *	<b>01-02-2021</b>
Durata (in mesi) *	<b>6</b>
N. stimato persone coinvolte *	<b>500</b>
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p><b>Condivisione</b>  Il progetto di partecipazione sarà avviato da una prima fase di condivisione del percorso, durante la quale andranno a costituirsi gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia. In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.</p> <p><b>Svolgimento</b>  La fase di apertura del progetto prevede un evento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, a cui faranno seguito le azioni mirate ai singoli target. I diversi attori saranno coinvolti in incontri condotti con tecniche di facilitazione (quali focus group tematici e world café), al fine di affrontare e approfondire i temi con target diversi aspetti differenti della riqualificazione e funzionalizzazione futura degli edifici oggetto del percorso. Sarà dedicato ampio spazio al coinvolgimento delle giovani generazioni. Un approccio di contatto diretto con le aree oggetto di intervento sarà garantito dalla realizzazione di due passeggiate facilitate, alle quali faranno seguito workshop di co-progettazione aperti alla cittadinanza, con la presenza di tecnici esperti che guideranno le attività di progettazione condivisa. Sarà garantita la partecipazione a tutti anche tramite la predisposizione di un questionario in formato digitale, raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online e tramite diffusione diretta (mailing, newsletter, messaggi broadcast).  Alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per tutte le attività è prevista la rimodulazione in modalità virtuale, attraverso l'uso di idonee piattaforme di video facilitazione (Video Facilitator, Meet, Zoom), con l'ausilio di piattaforme cloud di lavoro condiviso (Drive) e di indagine (Survey Monkey, Google Moduli).</p> <p><b>Chiusura</b>  La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione pubblico, realizzabile anche in forma di webinar e visualizzabile in streaming, per assicurare un ritorno alle comunità degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, al termine del progetto, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di linee</p>

guida che possano orientare l'azione amministrativa nell'attività di rigenerazione degli edifici.

#### Impatto sul procedimento

L'esito del percorso porterà le amministrazioni ad adottare le linee guida emerse dall'attività partecipativa, tramite la programmazione di specifici interventi dedicati alla funzionalizzazione degli spazi. Saranno implementati a tal fine strumenti di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle indicazioni emerse durante il percorso di partecipazione.

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Roberto</b>
Cognome *	<b>Angeli</b>
Ruolo *	<b>Indirizzo strategico Reggiolo</b>
Email *	<b>sindaco@comune.reggiolo.re.it</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Luca</b>
Cognome *	<b>Nasi</b>
Ruolo *	<b>Indirizzo strategico Rolo</b>
Email *	<b>sindaco@comune.rollo.re.it</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Alice</b>
Cognome *	<b>Pratizzoli</b>
Ruolo *	<b>Responsabile di progetto e segreteria organizzativa</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Laura</b>
Cognome *	<b>Magnai</b>
Ruolo *	<b>Referente tematica cultura e scuola Rolo</b>
Email *	<b>cultura@comune.rollo.re.it</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Giulia</b>
Cognome *	<b>Ferrarini</b>
Ruolo *	<b>Referente tematica urbanistica Reggiolo</b>

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Consulente esterno</b>
Cognome *	<b>Consulente esterno</b>
Ruolo *	<b>Facilitazione e organizzazione eventi</b>

**Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia****Sollecitazione delle realtà sociali \***

**Il processo partecipato è progettato e gestito in modo tale da consentire all'intera collettività dei due Comuni di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach (telefonate e inviti mirati, incontri aperti, coinvolgimento dei più giovani, utilizzo di piattaforme digitali adeguate alla convocazione e alla condivisione dei contenuti) in modo da promuovere il processo verso tutti i target.**

**I soggetti già coinvolti nel percorso sono stati individuati dalle amministrazioni in base alla rilevanza che tali attori hanno in relazione all'oggetto del percorso partecipato. Nello specifico, tali realtà sociali sono state coinvolte direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale.**

**I soggetti firmatari relativi al Comune di Reggiolo sono i seguenti:**

- Proloco Reggiolo;
- Avis;
- APS SD Brugno;
- Villanova Mi Piace ASD Reggiolo;
- Comitato Genitori Reggiolo;
- Istituto Comprensivo Reggiolo.

**I soggetti firmatari relativi al Comune di Rolo sono i seguenti:**

- Associazione Rock in Rolo
- Gruppo Volontariato Il Quadrifoglio
- Associazione Rolo in festa

**Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti.**

**Per il Comune di Reggiolo sono i seguenti:**

- enti/istituzioni: Comune di Reggiolo, Oratorio San Giuseppe, Protezione Civile Gruppo "San Venerio" e Croce Rossa Italiana



**Reggiolo;**

- attività economiche e imprenditoriali: **Vivi Reggiolo – I commercianti per Reggiolo;**
- associazioni giovanili del territorio: **Deus ASD;**
- associazioni del territorio: **Università del Tempo Libero, Associazione Volontari per Reggiolo – VPR e Associazione “Parco dei Salici”.**
- rappresentanze delle comunità straniere: **ASD Cricket Club**

**Per il Comune di Rolo sono i seguenti:**

- enti/istituzioni: **Istituto Comprensivo I. Calvino, ASP Magiera Ansaloni;**
- attività economico imprenditoriali: **ViviRolo - associazione commercianti locali;**
- associazioni del territorio: **Spazio Aperto università dell'età libera A.P.S., G.S. Ariolas A.S.D;**
- associazioni giovanili: **Arci Rolo, Gruppo Scout Rolo 1;**
- rappresentanze delle comunità straniere: **associazione culturale turca Milad;**

**Per individuare ulteriori soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le tecniche di stakeholder analysis. Saranno usati strumenti di comunicazione quali: comunicati stampa, avvisi pubblici, social network; diffusione di materiale informativo e promozionale.**

**Le giovani generazioni verranno attivate attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive giovanili e delle attività giovanili presenti sul territorio, nonché tramite campionamento per fascia d'età e altre forme di individuazione e coinvolgimento che verranno proposte e concordate con il TdN. Attenzione verrà posta per includere nuovi residenti, portatori di handicap e per garantire parità di genere tra i partecipanti.**

**Inclusione \***

**Data la rilevanza del progetto per l'impatto su edifici pubblici e il tessuto urbano circostante, nonché sulle reti aggregative che si sviluppano nelle comunità di Reggiolo e Rolo, e valutata inoltre la rilevanza delle attività in termini di potenziale collaborazione attivabile tra amministrazioni e tra amministrazioni e portatori di interesse locali per lo sviluppo di azioni di amministrazione condivisa, si prevede la sollecitazione di diverse tipologie di cittadini sia in forma singola sia in forma associata.**

**A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso partecipato, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati dalle amministrazioni nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti da coinvolgere nelle azioni del percorso. In particolare, saranno avviate attività mirate di coinvolgimento per le fasce giovani, partendo dalle forme associative già presenti. Per il Comune di Rolo, sarà coinvolto il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Inoltre, saranno realizzate iniziative informative e sarà predisposto materiale promozionale del percorso da utilizzare per il contatto diretto con i giovani firmatari della petizione del 13 giugno 2020 al Comune di**

Reggiolo, nonché con le associazioni giovanili o i gruppi giovanili presenti sul territorio. Saranno coinvolte anche le biblioteche nell'attività di promozione dell'iniziativa. Altra attività riguarderà il coinvolgimento delle società sportive e delle Parrocchie di Reggiolo e di Rolo, ampliando il bacino di partecipanti in fasce di età giovanile. Saranno poi attivate azioni mirate al coinvolgimento dell'associazionismo locale, cercando in essi moltiplicatori per il messaggio di coinvolgimento. È intenzione quella di coinvolgere le comunità straniere, mobilitando i canali presenti sul territorio al fine di garantire la loro rappresentanza alle attività. Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

Programma creazione TdN \*

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto. Sarà cura delle amministrazioni comunali individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione. Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti. Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto. I partecipanti saranno convocati con tempistiche adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri. I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaci o assessori) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro. Verranno selezionati dalle amministrazioni i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti. Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.

Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

Metodi mediazione \*

**1 Attività di apertura**

**Incontro partecipato di presentazione del percorso**

**Tema:** rigenerazione urbana, mobilità, sostenibilità, identità, servizi

**Target:** cittadinanza, associazioni, media e stampa

**Azione:** evento di avvio del percorso, con presentazione dei temi e delle metodologie. Possibilità di condividere da subito un questionario. Possibilità di realizzare l'incontro in forma di webinar, con diretta streaming.

**Focus group tematici**

**Tema:** rigenerazione urbana, servizi, sviluppo e sostenibilità

**Target:** associazioni e giovani

**Azione:** incontri tematici per arricchire e approfondire i temi legati alla rigenerazione e funzionalizzazione degli edifici. Possibilità di realizzare gli incontri tramite piattaforme di videofacilitazione.

**Passeggiate di quartiere**

**Tema:** analisi del contesto locale

**Target:** cittadinanza, associazioni, giovani

**Azione:** trekking urbano nelle aree oggetto di riqualificazione, per raccogliere segnalazioni, bisogni, proposte. Se impossibilitati a realizzare l'attività, sarà predisposto adeguato materiale video, fotografico e cartografico da utilizzare e condividere prima delle attività di co-progettazione.

**Workshop di progettazione partecipata**

**Tema:** proposte di riqualificazione e funzionalizzazione degli edifici

**Target:** cittadinanza, associazioni, giovani

**Azione:** workshop partecipati per progettare gli interventi di riqualificazione. Possibilità di realizzare gli incontri tramite piattaforme di videofacilitazione.

**Questionario digitale**

**Tema:** riqualificazione urbana, fabbisogni di servizi

**Target:** cittadini

**Azione:** Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla riqualificazione degli edifici, indagando anche la dimensione di appartenenza.

**OST Giovani**

**Tema:** identità e uso degli spazi urbani

**Target:** giovani

**Azione:** OST per progettare l'uso degli spazi futuri. Possibilità di realizzare gli incontri tramite piattaforme di videofacilitazione.

**2 Attività di chiusura**

**Evento di presentazione degli esiti**

**Tema: presentazione delle linee guida**

**Target: associazioni di settore, cittadini attivi, cittadinanza tutta**

**Azione: attività di restituzione degli esiti, con spazio inclusivo per la raccolta di adesioni in ottica di amministrazione condivisa. Possibilità di realizzare l'incontro in forma di webinar, con diretta streaming.**

#### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE**

**Qualora, durante il percorso partecipato, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipato, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione integrativa.**

#### **Piano di comunicazione \***

**Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma.**

#### **Logo e grafica condivisa**

**Saranno elaborati un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione e dando una dimensione sovracomunale al progetto.**

#### **Elaborazione materiali grafici**

**Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico:**

- locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati;**
- elaborazione di banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, ecc.**
- totem o vela mobile, da utilizzare durante le iniziative di partecipazione**
- strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, mappe, ecc.)**

#### **Area web dedicata**

**I siti istituzionali dei due Comuni verranno arricchiti con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare:**

- documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;**

-calendario delle attività di partecipazione;  
 -reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati;  
 -materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti;  
 L'area web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato.

#### Social network

I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite le pagine istituzionali già esistenti sui social network, i quali saranno inoltre utilizzati per la promozione degli incontri e la condivisione delle esperienze. Si valuta l'opportunità di coinvolgere altri gruppi e pagine informative locali sui social network.

#### Coordinamento attività di ufficio stampa

Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate.

#### Incontri e contatti

L'amministrazione prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti presso i relativi contatti e associati.

### Accordo formale

Il/La sottoscritto/a \*

**DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**

Accordo formale \*



Accordo Formale Reggio-Rolo 2020.pdf (1850 KB)

Soggetti sottoscrittori \*

- Comune di Reggio;
- Comune di Rolo;
- Proloco Reggio;
- Avis;
- APS SD Brugneto;
- Villanova Mi Piace ASD Reggio;
- Comitato Genitori Reggio;
- Istituto Comprensivo Reggio.
- Associazione Rock in Rolo
- Gruppo Volontariato Il Quadrifoglio
- Associazione Rolo in festa

I firmatari assumono impegni a cooperare? \*

**Si**

Dettagliare i reali contenuti

**cooperare con i Comuni di Reggio e di Rolo nella realizzazione delle proposte scaturite dal percorso partecipativo, supportando momenti pubblici di presentazione; partecipare ai lavori di**

discussione destinati all'individuazione delle modalità di attuazione di quanto emerso, nonché alle attività di monitoraggio; promuovere la partecipazione dei propri iscritti e/o dei cittadini in genere alle iniziative promosse nell'ambito delle attività di rigenerazione delle strutture oggetto del percorso.

Soggetti sottoscrittori

- Comune di Reggiolo;
- Comune di Rolo;
- Proloco Reggiolo;
- Avis;
- APS SD Brugneto;
- Villanova Mi Piace ASD Reggiolo;
- Comitato Genitori Reggiolo;
- Istituto Comprensivo Reggiolo.
- Associazione Rock in Rolo
- Gruppo Volontariato Il Quadrifoglio
- Associazione Rolo in festa

## Attività di formazione

\*

**Corsi realizzati sulla partecipazione: Area Lavori Pubblici e Patrimonio – Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata, Ambiente – Segreteria e Biblioteca.**

Al fine di promuovere e incentivare l'acquisizione di competenze nel campo della partecipazione, si prevede un ciclo di attività formative rivolto in primo luogo al personale interno interessato dei Comuni di Reggiolo e Rolo, ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo formale e ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della democrazia partecipativa e deliberativa infatti rappresenta un arricchimento complessivo per gli attori locali, disseminando in tal modo approcci innovativi di relazione tra ente decisore e portatori di interesse locali.

L'attività di formazione che si intende attivare si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.

### 1) Partecipazione e democrazia

Il primo nucleo tematico ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare in forma consultiva o deliberativa, alla cittadinanza attiva.

### 2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna

Il secondo ambito formativo approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/2010 per arrivare alla LR 15/2018, indagando gli aspetti caratterizzanti l'approccio regionale e analizzando gli elementi qualitativi per la progettazione. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro

formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento.

### 3) Gli strumenti della partecipazione

Il terzo tema vuole affrontare in modo più puntuale i principali strumenti e le metodologie della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso.

### 4) La gestione dei conflitti

L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

## Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo \*

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso. Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti sarà oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale. Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Enti e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse.

Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione degli Enti, produzione di patti civici tra Comuni e cittadinanza attiva...).

Inoltre, saranno realizzate attività quali:

1) incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione



- per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione;
- 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri delle amministrazioni e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale;
  - 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
  - 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

## Comunicazione di garanzia locale

### Comitato di garanzia locale

**Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste, con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato.**

La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse.

Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso.

La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente:

- 1 componente nominato dal Comune di Reggiolo, a rappresentare un punto di vista istituzionale;
- 1 componente nominato dal Comune di Rolo, a rappresentare un punto di vista istituzionale;
- 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità.

I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione.

I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting dedicato.

## Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

### Modalità di comunicazione pubblica \*

**I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:**

- a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del



processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare gratuitamente tutta la documentazione conclusiva, da predisporre sul sito istituzionale di entrambi i Comuni coinvolti;

b) diffusione dei risultati attraverso apposite pagine istituzionali attivate sui principali social network;

c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP dei Comuni;

d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione;

e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;

f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione;

g) condivisione di una newsletter interna ai due Comuni per condividere con il personale gli esiti del percorso di partecipazione.

#### Oneri per la progettazione

Importo *	<b>1500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo</b>

#### Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	<b>1000</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Incontri di formazione partecipata</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	<b>4500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Attività di facilitazione</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	<b>3000</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Organizzazione e gestione eventi</b>

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	<b>1000</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Reportistica e redazione DocPP</b>

#### Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	<b>1500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Presidio comunicazione</b>

**Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo *	<b>3500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Stampa e distribuzione materiali</b>

**Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo *	<b>3500</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Produzione contenuti per web e ufficio stampa</b>

**Spese generali**

Importo *	<b>250</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Catering</b>

**Spese generali**

Importo *	<b>250</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Cancelleria</b>

**Costo totale del progetto**

Tot. Oneri per la progettazione *	<b>1.500,00</b>
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	<b>1.000,00</b>
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	<b>8.500,00</b>
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	<b>8.500,00</b>
Tot. Spese generali *	<b>500,00</b>
Totale Costi diretti *	<b>19.500,00</b>
Totale Costo del progetto *	<b>20.000,00</b>
% Spese generali *	<b>2,56</b>

**Co-finanziamento**

Soggetto co-finanziatore *	<b>Comune di Rolo (RE)</b>
Importo *	<b>2500</b>

**Contributo regione e % Co-finanziamento**

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	<b>2500</b>
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	<b>2.500,00</b>
C) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>
Totale finanziamenti (A+B+C)	<b>20.000,00</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Coordinamento e avvio delle attività</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Presidio di comunicazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa al percorso di partecipazione. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Incontri di formazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Evento di apertura</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico con attività di ascolto</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Trekking urbano</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Trekking urbano nelle aree oggetto del percorso partecipativo, al fine di raccogliere criticità, segnalazioni, proposte</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Focus group</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Organizzazione di focus group rivolti a target specifici, per arricchire e approfondire gli argomenti connessi all'intervento di rifunzionalizzazione</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Workshop di co-progettazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Workshop di co-progettazione aperto ai cittadini e con la presenza di tecnici esperti in ambito di rigenerazione urbana</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Questionario online cittadinanza</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla riqualificazione urbana, indagando anche la dimensione di appartenenza</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Laboratorio giovani</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Laboratorio di co-progettazione dedicato al target giovane per raccogliere elementi sul tema della rifunzionalizzazione</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Evento conclusivo</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Evento aperto al pubblico di presentazione delle linee guida emerse</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>500</b>

**Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Attività di comunicazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui canali social dell'ente, attività di ufficio stampa</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>7000</b>

**Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Stesura DocPP</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

**Riepilogo costi finanziamenti e attività'**

Costo totale progetto	<b>20.000,00</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	<b>20.000,00</b>
Totale costi attività	<b>20.000,00</b>
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>25,00</b>
% Contributo chiesto alla Regione	<b>75,00</b>
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>5.000,00</b>
Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>

**Impegni del soggetto richiedente**

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021</a>, che attesta l'avvio del processo partecipativo</b>
---	---

\*  Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento

\*  Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

\*  Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

\*  Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

#### Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

\*  Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

\*  L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a \*

**DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**

---